



Ioselito Arcioni e Sergio Romagnoli
Consiglieri Comunali Fabiano

Fabriano 12 giugno 2014

Ill.mi

Presidente Consiglio Comunale
Comune di Fabriano

Sig. Giuseppe Luciano Pariano

Sindaco Comune di Fabriano

Sig. Giancarlo Sagramola

Vicesindaco

Rag. Angelo Tini

Segretario Generale

Dott. Ernesto Barocci

e p.c.

Capi Gruppo Consiliari

OGGETTO: INTERPELLANZA SU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE 63 DEL 22 MAGGIO 2014

DECRETO INGIUNTIVO NOTIFICATO ALL'ENTE DALLA DITTA "DOLCE & SALATO" SRL- OPPOSIZIONE- CONFERIMENTO INCARICO AL LEGALE.



I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

In data 17/04/2014 veniva notificato all'Ente il decreto ingiuntivo in oggetto emarginato, ottenuto dalla ditta DOLCE & SALATO srl (ristorante LA VECCHIA CARTIERA), con il quale il Giudice del Tribunale di Ancona era ad ingiungere al Comune di Fabriano il pagamento della somma di euro 8.000,00 oltre interessi come da domanda, spese di procedura per euro 725,00 per competenze professionali, euro 130,00 per esborsi, oltre iva e cpa ed oltre alle successive e occorrente;

Il decreto in oggetto origina dall'attività di ristorazione erogata in occasione dell'emergenza neve febbraio 2012, in favore dell'amministrazione comunale.

Così viene indicato da parte ricorrente nel proprio atto; La ditta in parola era a fatturare al Comune di Fabriano con sei documenti fiscali, fatture nn. 379,380,381,382,383,384 tutte del 30/04/2012 per la fornitura dei suddetti pasti, la somma complessiva di euro 8.000,00.

Richiesta agli Uffici l'istruttoria in merito all'esistenza di eventuali atti dell'Ente che abbiano previsto ed autorizzato la fornitura in oggetto alla ditta in parola e che abbiano previsto e/o impegnato la relativa spesa, è emersa la mancanza dei medesimi.

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235
sergioromagnoli@libero.it

Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabiano

Angolo 5 Stelle – Piazza Garibaldi, 8 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it

Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

CONSIDERATO CHE

da quanto evidenziato in delibera *“in assenza di atti specifici adottati dall'Ente in merito alla fornitura de qua si ravvisa l'opportunità di interporre opposizione al decreto ingiuntivo in quanto alla luce della normativa giuscontabile di settore di cui sopra nel caso di assunzione di impegni e di effettuazione di spese da parte degli enti locali, è stato introdotto un innovativo sistema di imputazione alla sfera giuridica diretta e personale dell'amministratore, o funzionario, degli effetti dell'attività contrattuale dallo stesso condotta in violazione delle regole contabili in merito alla gestione degli enti locali comportante, relativamente ai beni o servizi acquisiti, una frattura “ope legis” del rapporto di immedesimazione organica tra i suddetti agenti e la P.A., escludente la riconducibilità a quest'ultima delle iniziative adottate al di fuori della schema procedimentale delle norme ad evidenza pubblica. In tali casi, sorgono obbligazioni a carico non dell'Ente, bensì - in virtù di una sorta di novazione soggettiva di fonte normativa - dell'amministratore o del funzionario, i quali rispondono con il proprio patrimonio, senza che sia esperibile l'azione di indebito arricchimento nei confronti della P.A., atteso che difetta il requisito della sussidiarietà (art. 2042 cod. civ.), che va escluso quando esista altra azione peribile non solo nei confronti dell'arricchito, ma anche nei confronti di persona diversa da esso.”;*

in pratica, se non abbiamo capito male, gli 8 mila euro non li paga l'ente in quanto la spesa non è stata deliberata secondo quanto previsto dalla norma, ma la dovrà pagare o l'amministratore competente (immagino il Sindaco Sorci) o eventualmente il funzionario comunale che ha effettuato la spesa senza averne il potere di farlo;

per questa storia l'ente ha dovuto adire a vie legali, utilizzando finanze della comunità;

CHIEDONO al Sindaco e alla Giunta

**consapevole della propria responsabilità
rispetto ai destini del territorio amministrato**

il comune si rivarrà sull'amministratore o sul funzionario per questi soldi che deve spendere per opporsi all'ingiunzione?;

come può un ristoratore, che immaginiamo nella situazione di emergenza neve del 2012 abbia prestato il servizio "sulla parola", o in generale un fornitore di servizi, sapere se il funzionario comunale che effettua la spesa è autorizzato a farla? era una prassi consolidata?;

i nominativi dei dipendenti comunali e di tutti coloro che hanno partecipato ai banchetti per 8.000,00 euro e come mai proprio alla Vecchia Cartiera?;

tutte le spese sostenute ed autorizzate dall'ente per vitto e alloggio che fanno riferimento all'emergenza neve, con il nominativo dei locali coinvolti e importi di riferimento sostenuti per singola fattura, il nominativo dei dipendenti coinvolti;

se ci sono altri casi, nello stesso periodo, di richiesta pagamenti da parte di Ristoratori non autorizzate dall'ente;

Si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Cordialmente.



Ioselito Arcioni e Sergio Romagnoli
Consiglieri Comunali Fabiano

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235
sergioromagnoli@libero.it

Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabiano

Angolo 5 Stelle – Piazza Garibaldi, 8 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it

Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche